



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it



### Primo Maggio 2017

Quest'anno il Primo Maggio si svolgerà a Portella della Ginestra in commemorazione del 70° anniversario della strage.

Anche il SIULP sarà presente alla manifestazione che si terrà in Sicilia.

### FLASH nr. 17 – 2017

- Primo Maggio 2017
- CANNABIS PARADE: Siulp, rappresentazione macabra di Torino richiede intervento magistratura
- Incontro con il Capo della Polizia sul personale che espleta attività tecnico-scientifica
- Pubblicato il decreto sulla sicurezza urbana
- Il premio assicurativo pagato in anticipo in caso di prestito con cessione del quinto va restituito per la parte non "goduta" in caso di estinzione anticipata



**SOSTIENI la "Fondazione Sicurezza e Libertà"  
DONANDO IL TUO**

**5 X mille**



codice fiscale

**97864930587**

## **CANNABIS PARADE: Siulp, rappresentazione macabra di Torino richiede intervento magistratura**

Non esistono motivi o ragioni che possano consentire, a chicchessia, di commettere il reato di istigazione a delinquere per supportare le proprie ragioni.

Il furgone bianco con i due manichini vestiti da poliziotti, nella fattispecie rappresentati come appena investiti dall'auto, non solo è macabra, di pessimo gusto, una vera e propria "porcata" come qualcun altro l'ha già definita che qualifica tutti coloro i quali avendola vista non ne prendono immediatamente le distanze, a partire dagli organizzatori della manifestazione rispetto ai quali, se non già provveduto d'ufficio da parte della Questura di Torino, il SIULP sicuramente presenterà un esposto alla Procura del capoluogo piemontese affinché si perseguano tutti coloro i quali si sono resi protagonisti o complici di questo grave fatto che istiga le persone a commettere un reato, quello dell'investimento dei poliziotti, che peraltro è stato appena definito dal nostro ordinamento come reato specifico di omicidio stradale.

Ancora più grave e imperdonabile il commento che qualcuno degli organizzatori o dei simpatizzanti di questa manifestazione hanno fatto allorquando sotto quella foto hanno digitato: "OPS, incidente ....".

Una vera e propria barbarie che non può restare impunita.

Lo afferma Felice Romano Segretario Generale del Siulp nel commentare l'immagine del furgone pubblicata sul sito diarioditorino.it che nella giornata di ieri era presente durante la sfilata del "*cannabis parade*" svoltasi a Torino.

La cosa che più ci amareggia, sottolinea il leader del Siulp, è che dei giovani e delle donne possano utilizzare rappresentazioni così macabre di disprezzo della vita di chi si adopera anche per la loro sicurezza, ritenendo il tutto giustificato solo per ottenere che un fatto oggi ritenuto reato debba essere depenalizzato e legalizzato.

La considerazione più amara va nei confronti di tutte quelle donne che hanno partecipato a questa manifestazione e che non hanno preso ancora le distanze, senza se e senza ma, da questa indicibile e vergognosa rappresentazione.

Lo sottolinea, continua Romano, perché sono stato sempre convinto che l'amore delle mamme è universale e non etichettabile. Oggi, con questa rappresentazione, si è voluto dimostrare che le mamme dei poliziotti non hanno gli stessi diritti di madre di tutte le altre donne.

Questo è un fatto raccapricciante che non può appartenere a nessun membro di una società civile.

Per questo conclude il leader del Siulp chiederemo alla Questura di Torino se hanno riferito alla competente Autorità Giudiziaria contro tutti coloro che si sono resi responsabili di questo episodio ritenendolo, senza alcun dubbio, una palese manifestazione di istigazione a delinquere.

Auspiciando che il silenzio assordante dei rappresentanti delle Istituzioni cessi immediatamente su questa triste e macabra vicenda, qualora la questura di Torino non abbia provveduto sarà il Siulp a fare un esposto all'Autorità Giudiziaria sul fatto.

Roma, 30 aprile 2017

## **Incontro con il Capo della Polizia sul personale che espleta attività tecnico-scientifica.**

Il 26 aprile, si è tenuto un incontro con il Capo della Polizia, Prefetto Gabrielli e una densa delegazione tra cui il Vice Capo della Polizia Prefetto Piantedosi, il Prefetto Papa direttore centrale delle Risorse Umane, il Prefetto Guercio direttore centrale dei servizi Tecnico e Logistico, il Prefetto Gambacurta, in cui si è discusso del futuro dell'ordinamento del personale della Polizia di Stato che compie attività tecnico-scientifica, con l'intento di dare a questo settore una struttura e una funzione adeguata nella Polizia di Stato.

E' stata evidenziata, nel corso della riunione, la necessità preliminare di conoscere le reali intenzioni dell'amministrazione inerente sia il presente ma soprattutto il futuro del personale tecnico.

E' stato richiesto, in modo trasparente, di sapere quale debba essere la missione e il conseguente impiego dei colleghi valorizzandone la professionalità. Abbiamo colto che le intenzioni dell'amministrazione sono indirizzate al ruolo Agenti, Assistenti e Sovrintendenti Tecnici e alla eliminazione dei profili professionali e, quindi, per effetto di garantire la professionalità acquisita garantendo una più agevole mobilità. In ogni caso dovranno essere mantenuti i settori; telematico, scientifica e accasermamento e che dovranno essere affiancati dall'istituendo settore logistico in modo da rendere armonizzabile la situazione con quanto previsto per il ruolo degli ispettori tecnici.

Nel corso della riunione è emersa la consapevolezza dell'importanza del personale che espleta attività tecnico-scientifica e tecnica ed è stato posto l'accento, inoltre, lo stato disagio e d'insoddisfazione che tali colleghi vivono spesso sui posti di lavoro, perché si ritrovano a svolgere funzioni non appropriate al proprio profilo professionale.

E' stato evidenziato che, il ruolo tecnico, è stato usato ed è usato dall'Amministrazione come sistemazione lavorativa per il personale del ruolo ordinario non più idoneo, svolgendo pertanto con questa metodologia un'importante funzione di tutela. Proprio partendo dalla tutela dei colleghi si è rimarcata la necessità di creare un successivo ruolo per il futuro.

Infine, è stato chiesto al Prefetto Gabrielli valutazioni riguardante le assegnazioni dei colleghi frequentanti il 10° corso V. Revisori. Una soluzione può essere l'inserimento di una norma transitoria nel testo del riordino delle carriere in modo tale da permettere, nel rispetto delle disposizioni, di evitare nuove sperequazioni tra il ruolo tecnico e quello ordinario, consentendo il rientro in sede a tutti i corsisti.

E' stato pertanto confermato l'impegno di trovare una soluzione nel testo del riordino in sede parlamentare. I colleghi dovranno nel frattempo prendere servizio nelle sedi di assegnazione, per i quali è assicurata l'applicazione della legge 100.



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti  
Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.  
Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

**sul nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)**

## **Publicato il decreto sulla sicurezza urbana**

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2017).

Si tratta di un articolato approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 10 febbraio scorso, il cui obiettivo è potenziare l'intervento degli enti territoriali e delle forze di polizia nella lotta al degrado delle aree urbane, con un approccio che promuove la cosiddetta sicurezza integrata, intesa come l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dagli enti territoriali locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità:

Con lo strumento dell'accordo in sede di Conferenza unificata, su proposta del Ministro dell'interno, sono definite linee guida per coordinare l'esercizio delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti, anche con riferimento alla collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale ed alla formazione e aggiornamento professionale del personale della polizia locale;

Sulla base di questi accordi le Regioni e le Province autonome possono sostenere iniziative e progetti per attuare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento anche con l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa.

La Sicurezza urbana è definita come il bene pubblico relativo alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire attraverso interventi di:

- riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati;
- eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale;
- prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;
- promozione del rispetto della legalità;
- più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

Detti interventi sono finalizzati a perseguire obiettivi di:

- prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente degradate;
- promozione del rispetto della legalità, anche mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, comprese l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici;
- promozione del rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale tra le amministrazioni competenti, finalizzate a coadiuvare l'ente locale nell'individuazione di aree urbane su cui insistono musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi di cultura interessati da consistenti flussi turistici, o adibite a verde pubblico, da sottoporre a particolare tutela.

Il decreto introduce modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. n. 267/2000) volte a rafforzare i poteri di intervento dei Sindaci che potranno adottare:

- ordinanze dirette a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana; in particolare per tutelare la tranquillità e il riposo dei residenti, anche con interventi in materia di orari di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche; in questa materia i Comuni possono anche adottare specifici regolamenti;
- ordinanze contingibili e urgenti dirette a prevenire e contrastare le situazioni che

favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, o fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti.

E' prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 300 euro per chi pone in essere condotte che limitano la libera accessibilità e fruizione delle infrastrutture ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione di spazi ivi previsti. I proventi delle sanzioni sono devoluti al comune e destinati all'attuazione di iniziative di miglioramento del decoro urbano;

E' previsto, altresì, l'ordine di allontanamento rivolto per iscritto dall'organo accertatore con l'indicazione che la sua efficacia cessa trascorse quarantotto ore dall'accertamento del fatto e che la sua violazione è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria di cui sopra aumentata del doppio.

Copia del provvedimento è immediatamente trasmessa al Questore (con contestuale segnalazione ai servizi socio-sanitari, ove ne ricorrano le condizioni) che in caso di reiterazione qualora dalla condotta tenuta possa derivare pericolo per la sicurezza, può disporre, con provvedimento motivato e per un periodo non superiore a 6 mesi, il divieto di accesso ad una o più delle aree citate, individuando, inoltre, modalità applicative del divieto compatibili con le esigenze di mobilità, salute e lavoro del destinatario dell'atto:

La durata del divieto di accesso non può essere inferiore a 6 mesi e superiore a 2 anni, se il responsabile è persona con precedente infra quinquennale (anche se si tratta di sentenza confermata in appello) per reati contro la persona o il patrimonio; se si tratta di minorenni, il questore ne dà notizia al procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni.

In caso di condanna per reati contro la persona o il patrimonio commessi nei luoghi o nelle aree citate, la concessione della sospensione condizionale della pena può essere subordinata all'imposizione del divieto di accedere a luoghi o aree specificamente individuati.

Il Questore potrà disporre la sospensione dell'attività dell'esercizio pubblico ex art. 100 del T.U.L.P. fino a 15 giorni in caso di reiterata inosservanza delle ordinanze sindacali in tema di vivibilità e decoro urbano e vendita di alcolici e superalcolici.

Ulteriori misure di polizia sono stabilite per il contrasto dello spaccio stupefacenti all'interno o in prossimità di locali pubblici, aperti al pubblico e pubblici esercizi.

Il questore potrà disporre il divieto di accesso o stazionamento (per la durata da 1 a 5 anni) nei locali di cui sopra o nelle loro immediate vicinanze nei confronti di persone condannate con sentenza definitiva o confermata in grado di appello nel corso degli ultimi tre anni per fatti di vendita o cessione di stupefacenti commessi all'interno o nelle immediate vicinanze dei locali; la misura potrà riguardare anche minori ultraquattordicenni;

nei medesimi casi il questore potrà inoltre disporre, per la durata massima di 2 anni, una o più delle seguenti misure:

- obbligo di presentazione alla p.g. almeno due volte a settimana, obbligo di rientrare nella propria abitazione entro una determinata ora e di non uscirne prima di altra ora prefissata;
- obbligo di soggiorno nel comune di residenza;
- obbligo di comparire in un ufficio o comando di polizia negli orari di entrata ed uscita dagli istituti scolastici.

La violazione dei divieti è punita con sanzione amministrativa pecuniaria da 10 mila a 40 mila euro e sospensione della patente di guida da 6 mesi a 1 anno;

in caso di condanna per i reati in materia di stupefacenti, la concessione della sospensione condizionale della pena potrà essere subordinata all'imposizione del divieto di accesso in specifici locali o esercizi pubblici.

In caso di condanna per il reato di deturpamento e imbrattamento di immobili pubblici, mezzi di trasporto o cose di interesse artistico (art. 639, comma 2, c.p.), il giudice potrà subordinare la concessione della sospensione condizionale della pena al ripristino e alla ripulitura dei luoghi oppure, se ciò non è possibile, al pagamento o rimborso delle spese relative, o ancora, se il condannato non si oppone, al lavoro di pubblica utilità.

E' attribuito al Prefetto il compito di impartire, sentito il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, disposizioni per prevenire, in relazione al numero degli immobili da sgomberare, il pericolo di possibili turbative per l'ordine e la sicurezza pubblica e per assicurare il concorso della Forza pubblica all'esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria concernenti i medesimi immobili.

Gli interventi di sgombero devono seguire criteri di priorità basati sulla situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica negli ambiti territoriali interessati, i possibili rischi per l'incolumità e la salute pubblica, i diritti dei proprietari degli immobili, i livelli assistenziali che possono essere assicurati agli aventi diritto dalle regioni e dagli enti locali;

l'eventuale annullamento da parte del giudice amministrativo del provvedimento prefettizio può dare luogo solo a risarcimento in forma specifica (salvo il caso di dolo o colpa grave): la p.a. avrà obbligo di adottare gli interventi necessari ad assicurare la cessazione della situazione di occupazione arbitraria dell'immobile.

Come è ben evidente si tratta di un provvedimento complesso che istituisce una serie di nuove competenze in capo alle Questure ed agli uffici di Polizia.

Lo scopo è quello di dare una risposta al disagio che si registra nelle aree metropolitane ove l'unico immaginario a cui attingere sembra quello della paura e della necessità di difendersi dal disordine e dal degrado.



FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

LA DIREZIONE GIUSTA  
PER IL TUO **PRESTITO**

**IN CONVENZIONE  
CON IL SIULP**

PROMOZIONE SPECIALE AUTUNNO 2016

IMPORTO RICHiesto  
SUPERIORE A **25.000 €**

**5,55 %**  
TAEG MAX\*

Numero Verde  
**800 754445**

[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)

DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Fax. 06 89280637 • [info@eurocqs.it](mailto:info@eurocqs.it)

\*I tassi indicati si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno di età non superiore ai 50 anni di età (per età superiori il tasso subirà degli incrementi a causa del diverso profilo di rischio). L'offerta è relativa alla sola durata di 120 mesi. Per ottenere tali condizioni l'interessato dovrà dimostrare di essere un iscritto Siulp. Per ottenere le condizioni sopra indicate, è necessario presentare questo volantino. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/16

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc./P.IVA n. 07551781002 iscritto all'Elenco Generale degli intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. n. 37/2013 e al n. 600105387 del RUI (già IVASS), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato.  
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" o ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs S.p.A. A richiesta verrà consegnata gratuitamente una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Eurocqs S.p.A. oltre a erogare direttamente i finanziamenti quali Prestiti Personali, Cessioni del quinto e Prestiti con delega di pagamento, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela sono Prestiti Personali, Cessioni del quinto, Prestiti con delega di pagamento opera anche in qualità di distributore di altre banche e/o intermediari finanziari (Unicredit S.p.A., Futuro S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A., Compass Banca S.p.A., Acebo S.p.A., IBL Banca S.p.A., Conset S.p.A.) i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

## Il premio assicurativo pagato in anticipo in caso di prestito con cessione del quinto va restituito per la parte non "goduta" in caso di estinzione anticipata

Allorquando si convenga alla stipula di contratti di finanziamento sotto forma di mutuo, cessione del quinto, ecc., di norma il oggetto finanziatore/mutuante è solito garantirsi dall'eventuale inadempimento del consumatore facendo sottoscrivere al cliente una (o diverse) polizza assicurativa che, nella maggior parte dei casi, prevede il pagamento di un premio in via anticipata ed in un'unica soluzione.

Orbene, appare evidente che nel caso di estinzione anticipata del finanziamento, essendo cessato il rischio legato all'inadempimento del cliente, al consumatore spetti il rimborso della parte di premio non "goduta".

Ma qual è la normativa di riferimento e le modalità di calcolo del rimborso spettante?

La modalità di calcolo dell'importo spettante è suggerita dall'Arbitrato Bancario (cfr., tra le molte, Arb. Roma, dec. 4148/2012) e corrisponde all'equazione  $P/n.r. \times n.r.r.$  in cui P rappresenta il premio complessivamente pagato, n.r. il numero di rate complessive ed n.r.r. il numero di rate residue dopo l'estinzione del finanziamento.

Nell'esempio fatto pertanto, il rimborso spettante ammonterebbe ad euro 2.000 ( $4000/100 \times 50$ ).

In pratica, se a fronte di una cessione del quinto il consumatore riceve un prestito di euro 50.000 da restituire in n. 100 rate dell'importo di 500 euro, pagando, al contempo in via anticipata ed in un'unica soluzione euro 4.000 a titolo di premio polizza, qualora il consumatore estingua anticipatamente il prestito, ad es. alla 50ma rata, egli avrà diritto al citato rimborso, costituito dall'ammontare del premio rimasto, per così dire, "inutilizzato".

### Offerta riservata agli iscritti SIULP

<div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> <b>2016</b> I codici vigenti         </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 10px; text-align: center;"> <b>IL TULPS</b> E LE LEGGI COMPLEMENTARI PER LA POLIZIA DI STATO  LaTribuna         </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> <b>euro 15,00</b> <i>anziché euro 49,00</i> spedizione gratuita         </div>	<div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> <b>2017</b> I codici vigenti         </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 10px; text-align: center;"> <b>CODICE PENALE</b> E DI <b>PROCEDURA PENALE</b> E LEGGI COMPLEMENTARI  47ª edizione  LaTribuna         </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> <b>euro 21,00</b> <i>anziché euro 35,00</i> spedizione gratuita         </div>	<div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> <b>2017</b> I codici vigenti         </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 10px; text-align: center;"> <b>CONCORSO</b> PER ALLIEVI AGENTI DELLE FORZE DI POLIZIA  Teoria, Test ed Esercizi per la preparazione delle prove a Quiz  CONCORSO 2017  LaTribuna         </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> <b>euro 15,00</b> <i>anziché euro 25,00</i> spedizione gratuita         </div>
---	--	--

per prenotazioni contattare la Segreteria provinciale Siulp



## SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



### LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea  
600 euro

### LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale  
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University  
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

[www.unilink.it](http://www.unilink.it)

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

# ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde  
800 754445

www.eurocqs.it



IN CONVENZIONE  
CON IL **SIULP**



**ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.**

**DIREZIONE GENERALE ROMA**

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00148

• Fax. 06 89280837 • info@eurocqs.it

**I NOSTRI AGENTI A:**

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00148 Roma, cod. Fisc. P IVA n. 07511751003 iscritta all'elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. n. 37/2001 e n. 100/2003/2007 del R.D. 30/03/2002, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo decorato con "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi depositati presso le filiali e sportelli di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stampa" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs SpA è avvolta anche da agenti in attività finanziaria e distribuiti sul territorio nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs SpA, oltre ad erogare direttamente finanziamenti, nel collocamento di vari prodotti Consob del quinto, Prestiti con delega di pagamento, Prestiti personali presso la clientela, opera anche in qualità di distributore per conto di altre banche ed intermediari finanziari (Infocredito SpA, Asseco SpA, Santander Consumer (Italia) SpA, Compas SpA, Bb. Banka (Gruppo SpA), i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano le valutazioni dei requisiti necessari alla conclusione del finanziamento.